



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 10 del 25 GEN. 2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :	Approvazione Schema " Regolamento albo comunale delle associazioni ".
------------------	---

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di gennaio con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco – Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	X	
3	SAITTA Alberto	Assessore	X	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	X	
5	GAGLIO Francesco	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro Generale
proposte 10 /2012

**STAFF II
SPORT -TURISMO – SPETTACOLO - RICERCA FINANZIAMENTI**

Nr. Ord. della proposta 1

li 25-01-2012

OGGETTO: Approvazione Schema “ Regolamento albo comunale delle associazioni “.

Premesso che il Comune ai sensi del vigente Statuto:

- Assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione e la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. Esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e dalle loro formazioni sociali;
- Promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati, per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità e l'aggiornamento e la formazione dei cittadini associati che esercitino il volontariato.
- Valorizza tutte le libere forme associative senza fini di lucro e che perseguono finalità coerenti con quelli dell'Ente Comune.
- Riconosce l'apporto del volontariato e delle cooperative sociali per il conseguimento di pubbliche finalità e può avvalersene nell'erogazione di servizi, privilegiando le iniziative che permettano di conseguire livelli più elevati di socialità e di solidarietà
- Riconosce inoltre l'elevato valore sociale e morale del servizio civile e ne promuove l'impiego nell'ambito delle proprie strutture.

Dato atto che, secondo quanto previsto dallo steso statuto le associazioni legalmente costituite ed operanti nel territorio comunale possono essere iscritte in un apposito albo che verrà annualmente aggiornato a cura dell'Amministrazione comunale.

Atteso che in questo Comune operano molteplici associazioni che nel rispetto del principio di sussidiarietà collaborano per l'espletamento di attività socio-sanitarie, civili e di promozione dei diritti umani, di tutela ambientale e protezione civile, turistiche, sportive, culturali ecc.....;

Ritenuto in ottemperanza ai principi statuari di istituire un albo delle associazioni regolamentandone le modalità i requisiti di iscrizione ed i benefici, anche al fine di programmare gli interventi nei vari settori per il conseguimento di pubbliche finalità e favorire il processo di sviluppo della comunità locale;

VISTO lo schema di regolamento all'uopo predisposto per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni in conformità alle finalità del vigente Statuto, composto da n. 12 articoli ;

VISTO Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

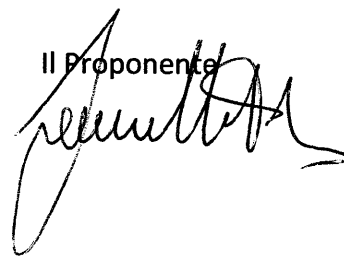
VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

Di adottare lo schema di " Regolamento albo comunale delle associazioni ", che si compone da n. 12 articoli e che allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva stante l'urgenza di trasmettere il presente regolamento al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Il Proponente





Comune di Sant'Angelo di Brolo
Provincia di Messina

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. DEL

Art 1 - Finalita'

1. Il Comune di Sant' Angelo di Brolo riconosce e promuove il pluralismo associativo per la tutela dei cittadini e per il perseguimento nell'interesse generale della comunità locale dei fini sociali, culturali, scientifici, educativi, sportivi, turistici, del tempo libero, di protezione ambientale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico.
2. Il Comune favorisce l'attività delle libere forme associative nel rispetto reciproco di autonomia e garantisce i diritti alle stesse attribuiti dalla legge generale, dalla legge regionale e dallo statuto comunale.

Art 2 - Istituzione Dell'albo

1. E' istituito, pertanto, l'Albo delle Associazioni (club, circoli ed altre forme di aggregazione legalmente costituiti) che perseguono una o più delle finalità di cui all'art. 1 e che non hanno scopi di lucro.
2. L'albo è suddiviso nelle seguenti sezioni tematiche:
 - a) Attività socio-sanitarie di volontariato;
 - b) Attività per la tutela e la promozione dei diritti dei portatori di handicap;
 - c) Impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani;
 - d) Tutela ambientale e protezione civile;
 - e) Attività culturali e turistiche;
 - f) Attività ricreative e sportive;
 - g) Economia, lavoro, sviluppo economico e promozione, formazione ed orientamento professionale.

Art. 3 - Requisiti per l'iscrizione All'albo

1. Possono richiedere l'iscrizione all'albo le Associazioni regolarmente costituite ed operanti nell'ambito comunale che hanno sede nel territorio stesso.
2. Possono, altresì, essere iscritte all'Albo le Associazioni a carattere nazionale e regionale, che svolgono tramite una loro sezione attività in ambito comunale.
3. Nell'atto costitutivo e nello Statuto, oltre a quanto disposto dal Codice Civile per le diverse forme giuridiche che l'Associazione assume, devono essere espressamente previsti:
 - a) l'assenza di scopi di lucro;
 - b) l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
 - c) i criteri di ammissione e di esclusione degli associati ed i loro diritti ed obblighi.
 - d) l'assolvimento degli obblighi fiscali

Art. 4 - Modalità di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato è presentata al Sindaco, scritta su apposito modulo predisposto dal Comune, in carta semplice a firma del legale rappresentante dell'associazione, unitamente alle seguenti indicazioni:
 - a) la denominazione ovvero la ragione sociale e l'eventuale sigla dell'Associazione;
 - b) la sede legale;

- c) il nominativo del rappresentante legale o referente, codice fiscale e fotocopia della carta di identità, in corso di validità;
- d) l'oggetto e la finalità dell'Associazione;
- e) la data di costituzione;
- f) la data di inizio dell'attività nel territorio comunale;
- g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- h) l'attività prevalente per la quale l'associazione richiede l'iscrizione all'Albo Comunale.
- i) numero di soggetti coinvolti nelle attività/manifestazioni organizzate.
- j) dichiarazione in merito all'esatto assolvimento degli obblighi fiscali

2. Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) relazione dell'attività svolta nell'ultimo anno solare;
- c) bilancio finanziario o, in alternativa, resoconto economico.

3. Nel caso di fusione/aggregazione tra diverse associazioni successivamente all'iscrizione all'Albo comunale, ai fini dell'iscrizione del nuovo soggetto, in merito ai requisiti di cui all'art 3, potranno essere considerati i requisiti riguardanti le singole associazioni che compongono l'aggregazione. Tale nuova unione comporta la cancellazione delle singole associazioni dall'Albo.

Art. 5 - Iscrizione

- 1. L'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato è disposta con atto del Responsabile di P.O. entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, previo accertamento dei requisiti richiesti.
- 2. Il termine di 30 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documentazione e fino alla data di ricezione degli elementi integrativi richiesti. L'integrazione di documentazione dovrà comunque pervenire entro 30 giorni dalla richiesta, pena reiezione della richiesta di iscrizione all'Albo.
- 3. Il provvedimento di iscrizione verrà comunicato per iscritto alle Associazioni richiedenti, mentre eventuale provvedimento di diniego sarà motivato e verrà notificato all'Associazione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
- 4. Contro l'esclusione all'Albo è possibile presentare ricorso in opposizione al Sindaco entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione, fermo restando il ricorso giurisdizionale nei termini previsti dalla legge.

Art. 6 - Revisione periodica dell'Albo comunale

- 1. Le Associazioni, al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo, devono annualmente autocertificare, la riconferma o l'aggiornamento dei dati dichiarati in sede di iscrizione, compilando e presentando al Comune entro il 30 novembre, il modulo appositamente predisposto.
- 2. Nel caso di inadempimento il Responsabile della tenuta dell'Albo Comunale invita l'Associazione a produrre la documentazione di cui sopra, assegnando il termine di presentazione,scaduto il quale si provvederà alla cancellazione d'ufficio.
- 3. Il Responsabile di P.O. provvede d'ufficio, con cadenza annuale, alla revisione periodica dell'Albo Comunale ai fini della verifica generale della permanenza dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'iscrizione all'Albo.

Art. 7 - Cancellazione dall'Albo

1. La cancellazione dall'Albo può essere disposta su domanda del rappresentante legale dell'Associazione.
2. La cancellazione dall'Albo può altresì essere disposta d'ufficio, con provvedimento di determinazione del Responsabile di P.O., nei seguenti casi:
 - a. perdita di uno o più dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
 - b. mancata produzione della documentazione richiesta per il mantenimento dell'iscrizione.
3. Il provvedimento di avvenuta cancellazione è tempestivamente, e comunque entro 30 giorni, notificato all'Associazione interessata attraverso lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
4. L'Associazione nei confronti della quale è stata disposta la cancellazione può ripresentare domanda di iscrizione all'Albo trascorsi 6 mesi dalla data di cancellazione.

Art. 8 - Diritti Delle Associazioni

1. Alle Associazioni iscritte all'Albo sono riconosciuti, i diritti previsti dallo Statuto Comunale. Il Comune, con l'osservanza delle norme dettate a tutela della parità di trattamento, rileva l'iscrizione all'Albo quale condizione prioritaria ma non esclusiva per accedere alla concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici.
2. Il Comune può stipulare protocolli di intesa e convenzioni con i soggetti associativi iscritti all'Albo. Essi saranno oggetto di valutazione annuale con riferimento alla validità dell'attività svolta dai medesimi, nel rispetto dei principi previsti dalla legge generale, dalle leggi regionali e dallo statuto comunale.

Art. 9 - Benefici

1. Le associazioni iscritte all'albo, ad insindacabile giudizio della Giunta Municipale, possono accedere ai benefici previsti dal vigente regolamento comunale per la disciplina delle concessioni dei contributi e sovvenzioni.

Art. 10 - Convenzioni

1. Al fine di promuovere la realizzazione di programmi di interesse locale, il Comune può convenzionarsi con i soggetti associativi nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento.
2. Fatta salva l'applicazione della disciplina per la stipula dei contratti della Pubblica Amministrazione, il Comune, nella stipula delle convenzioni con le Associazioni, deve espressamente prevedere, fra le cause inderogabili, disposizioni atte ad assicurare la verifica dello svolgimento delle prestazioni ed il controllo della loro qualità, la durata delle convenzioni ed i casi e le modalità di disdetta delle stesse.
3. Possono essere stipulate convenzioni con le Associazioni, individuate dalla Giunta Comunale, sulla base del criterio della rilevanza sociale, culturale, turistica dell'attività esercitata in ambito territoriale e può essere consentito anche l'utilizzo di strutture e/o attrezzature rientranti nel patrimonio comunale. In tal caso si terrà conto nella quantificazione del contributo da erogare.
4. Nelle convenzioni che disciplinano i predetti rapporti, si regolarizzano anche i rapporti economici, individuando l'eventuale canone dovuto, secondo la normativa vigente, dalle Associazioni al Comune.

5. La durata del rapporto concessorio, di cui al precedente comma, è fissata al massimo in sei anni, ed è rinnovabile. Esso può essere revocato, a insindacabile giudizio della Giunta Comunale, per il venir meno dei requisiti o per altri motivi.

Art. 11 - Obbligo Delle Associazioni

1. Le Associazioni iscritte all'Albo hanno il dovere di osservare le disposizioni di carattere fiscale e l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi ed ogni altra forma di reperimento di risorse, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte degli associati.
2. Le Associazioni assicurano la piena informazione circa le modalità di attuazione dell'attività associativa e garantiscono il diritto di accesso alle informazioni in loro possesso, secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepita e modificata in Sicilia.

Art. 12 - Norme transitorie e finali

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate tutte le norme regolamentari comunali in contrasto con lo stesso.
2. Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della Deliberazione consiliare di approvazione.

Note:

legge 383/00 – articolo 2

Comma1: sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi ed i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Comma2: non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati.

Comma3: non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Legge 266/91 – articolo 3

Comma1: E' considerato organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere l'attività di cui all'art2, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Comma2: le organizzazioni di volontariato possono assumere la forma giuridica che ritengono più adeguata al perseguimento dei loro fini, salvo il limite di compatibilità con lo scopo solidaristico.

Comma3: negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti.

Devono essere altresì stabiliti l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Legge costituzionale 18/10/2001 n° 3 – Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione

L'articolo 118 della costituzione è sostituito dalla seguente

“L'articolo 118. Le funzioni amministrative sono attribuite ai comuni salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, siano conferite a Province, città metropolitane, Regioni e Stato sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale secondo le rispettive competenze.”

Estratto art. 4 statuto comunale :

Il Comune assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione e la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. Esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e dalle loro formazioni sociali.....

.....Promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati, per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità.....

Articolo 61 statuto comunale - Libere forme associative

Il Comune valorizza tutte le libere forme associative senza fini di lucro e che perseguono finalità coerenti con quelli dell'Ente Comune.

Le associazioni legalmente costituite ed operanti nel territorio comunale possono essere iscritte in un apposito albo che verrà annualmente aggiornato a cura dell'Amministrazione comunale.

Il regolamento disciplina la struttura dell'albo, la sua eventuale suddivisione in sezioni nonché i requisiti e le modalità per l'iscrizione.

Articolo 62 statuto comunale -Volontariato

Il Comune riconosce l'apporto del volontariato e delle cooperative sociali per il conseguimento di pubbliche finalità e può avvalersene nell'erogazione di servizi, privilegiando le iniziative che permettano di conseguire livelli più elevati di socialità e di solidarietà.

Il Comune promuove l'aggiornamento e la formazione dei cittadini associati che esercitino il volontariato.

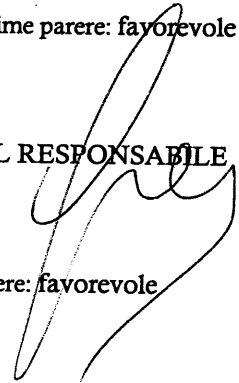
Il Comune riconosce l'elevato valore sociale e morale del servizio civile e ne promuove l'impiego nell'ambito delle proprie strutture.

In ordine alla ~~presente~~ proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, ~~comma 1~~ della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi ~~pareri~~

IL RESPONSABILE ~~del servizio tecnico~~ - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 25 GEN 2012

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE ~~del servizio contabile~~ - per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile ~~del servizio finanziario~~, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la ~~presente~~ proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 8.6.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>26-01-2012 Guglielmo Manfredi</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, C E R T I F I C A Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ Dalla Residenza Municipale, li IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **25 GEN. 2012** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li **25 GEN. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE